

**Il Pci e la riforma Fs**

**«Un confronto di massa con ferrovieri e utenti per rilanciare il servizio»**

Gli ostacoli che si frappongono alla riforma delle Fs, ma anche i primi seppur parziali segnali di rinnovamento, la vertenza dei macchinisti i tagli ai finanziamenti per le Fs proposti dalla Finanziaria Questi i temi al centro di un'assemblea dei ferrovieri comunisti svoltasi ieri mattina alla direzione del Pci L'iniziativa è servita a lanciare una vasta campagna di massa dei comunisti sul rilancio delle ferrovie

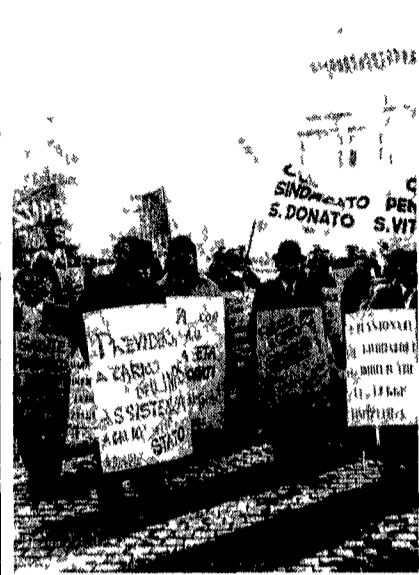
**PAOLA SACCHI**

ROMA Tecnici capi di partito membri del consiglio d'amministrazione delle Fs macchinisti dirigenti di partito dirigenti sindacali con ruoli diversi e con opinioni che non sempre collimano i comunisti discutono sul futuro delle ferrovie italiane tempestate da scioperi e proteste a metà strada tra vecchio e nuovo La discussione appassionata vivace tutt'altro che formale ha un obiettivo di fondo lanciare una vasta campagna di massa con assemblee in tutti gli impianti ferroviari per la riforma delle Fs Una campagna - come sottolinea nell'introduzione Lucio Libertini responsabile della commissione Trasporti della direzione del Pci - che tenga conto delle innovazioni positive anche se certamente parziali come sin qui realizzate dalle Fs e che al tempo stesso contrasta gli ostacoli presenti nella stessa politica dell'ente che si frappongono al processo di riforma I comunisti intendono organizzare assemblee in tutti gli impianti ferroviari dar vita a manifestazioni locali e nazionali «parlare - ricorda Libertini - nel giro di due mesi con tutti i ferrovieri e con gli utenti»

La discussione scende poi nel dettaglio alla velocità tre in Intercity (collegamenti veloci tra i principali centri) ma teriale rotabile in generale in vestimenti Libertini mette in guardia l'assemblea da un possibile errore quello di alzare un polverone generale in cui le cose positive i primi parziali risultati si confondono con pesanti ritardi e disfunzioni «La riforma ferroviaria comunque - prosegue - è in tremendo ritardo Sono passati due anni dall'approvazione della legge che istituiva il nuovo ente Fs ma non c'è ancora il nuovo ordinamento» Nell'ente ci sono due politiche - gli fa eco Fabio Maria Ciuffini membro del consiglio d'amministrazione delle Fs - una è volta al cambiamento

**Manifestazioni in tutt'Italia: no a questa Finanziaria**

**Pensionati contro Gorla**



Quello che si svolge oggi è un vero e proprio sciopero generale contro la Finanziaria proposta dal governo Ne saranno protagonisti a centinaia di migliaia, i pensionati che daranno vita a manifestazioni in ogni parte d'Italia nella loro giornata nazionale di mobilitazione indetta unitariamente dai tre sindacati della categoria Ma assicurano quello di oggi è soltanto il primo momento di lotta

ROMA Bologna Ancona Bari Roma Genova Sono soltanto i quattro appuntamenti di maggior rilievo della giornata di mobilitazione contro la Finanziaria indetta oggi dai sindacati dei pensionati di Cgil Cisl Uil Le manifestazioni regionali comunali ed intercomunali saranno più di cento e centinaia di migliaia le persone che manifesteranno contro la proposta varata dal governo Gorla Una scelta che le segreterie della Spi Cgil Fnp Cisl e Uilp Uil hanno definito molto grave nel documento con il quale si proclamava lo sciopero Il governo infatti nella legge finanziaria - affermano i sindacati - non ha previsto nessuno stanziamento destinato a soddisfare le rivendicazioni avanzate dai pensionati Rotura completa quindi Ma non per una semplice «mancata udienza» Il primo rilievo che viene mosso dai pensionati è già emblematico si riferisce ad una legge che ha ben tre anni di vita e che continua a non essere applicata Nella proposta della legge finanziaria - affermano i sindacati - si prevede solo la copertura degli oneri relativi alla parificazione dei minimi di pensione degli artigiani dei commercianti e coltivatori diretti in applicazione della legge 140 del 1985 Tutto fermo a quella data quindi? Sembra proprio di sì

La scelta del governo viene definita «discriminatoria» il governo «non ha previsto nessuno stanziamento per la maggiorazione sociale a favore dei pensionati costretti a vivere con redditi al di sotto della cosiddetta soglia di povertà» ne per la graduale eliminazione delle gravi sperequazioni esistenti nel settore pubblico come in quello privato E questo - sottolineano - mentre viene ripresentato il decreto per gli aumenti delle pensioni agli alti gradi dello Stato

I contenuti della protesta sono dunque ben lontani dalla contrapposizione corporativa con il governo Non a caso in tutte le trattative a palazzo Chigi o con il ministro del Lavoro le segreterie generali di Cgil Cisl Uil hanno sempre inserito quello dei pensionati tra i temi determinanti e da portare immediatamente a soluzione E invece la risposta del governo - afferma il comunicato di convocazione della giornata di lotta - non viene minimamente conto della ragionevolezza oltre che della equità delle rivendicazioni dei pensionati oltre ad ignorare del tutto le proposte

**Tassa salute Oggi scade Quanti pagheranno?**

ROMA Scade oggi il termine per il pagamento della tassa sulla salute per i liberi professionisti E sui provvedimenti tra i più contestati che ha contribuito ad agitare gli scontri anche nel governo alla vigilia della Finanziaria è arrivata la doccia fredda della decisione del pretore di Palermo di accettare un ricorso per la sospensione del pagamento Il pretore del lavoro ha sospeso il pagamento per un gruppo di 350 professionisti (avvocati ingegneri commercialisti geometri) che aveva sollevato una eccezione di incostituzionalità all'articolo 31 della legge finanziaria del 86

Il provvedimento del pretore si limita ai soli 350 ricorrenza Ma indirettamente finisce per dare ragione alle migliaia di professionisti (soprattutto avvocati) che avevano presentato ricorsi analoghi e che hanno comunque annunciato di non pagare l'ente l'altro invito «a non pagare» è stato rivolto a tutti i sindacati forensi dalla Fesap la Federazione sindacale di avvocati e procuratori

Oggi l'assemblea nazionale sarà conclusa da Pizzinato

**Rifondare la Cgil, più di 1000 delegate a Roma: «Speriamo che non sia un maquillage»**

Arrivano a gruppi lungo i viali dell'Università, una popolazione che si differenzia dalle matricole affannate che vanno ad iscriversi sono le delegate Cgil, ieri e oggi in assemblea a Roma Ne sono arrivate più delle 1000 previste, almeno un centinaio in più Record inconsueto di durata della relazione di Maria Chiara Bisogni nove cartelle neppure un'ora Cosa chiedono, le delegate?

**NADIA TARANTINI**

ROMA Era una lotta dura e tempestosa - dice parafrasando uno Snoopky molto aggraziato sulla prima pagina di un giornale che si pubblica in piena val Padana (per discrezione non diremo dove) e che nel titolo richiama ancora i fumetti S'intitola «Quack» ed è fatto da (e destinato a) chi lavora come dipendente nelle aziende artigiane La maggioranza nell'uno e nell'altro caso sono

interventi si susseguono sugli schermi delle aule universitarie la prima crisi del sindacato è di rappresentanza e la rappresentanza non la si inventa

Purtroppo che il sindacato assuma - con sforzo e magari senza convinzione dice una delegata qualche nuovo soggetto dentro di se sarebbe meglio il contrario che prima andasse a vedere cosa succede in giro «Non riesco - sbotta - a fare le donne delegate non ci credono Poi le trovo tutte a dare lavoro lontano in un comitato contro l'inquinamento Quindi non è vero che hanno rifiutato il impegno Ha detto Maria Chiara Bisogni in un passo della sua (encomiabilmente breve imparno tutti) relazione che bisogna dar ragione ai «diritti di cittadinanza vecchi e nuovi» per contrastare al cuore la logica del «più mercato meno

Stato» Cio vale - a sentirle discutere - anche per il interno del sindacato L'aula del «nequilibrio della rappresentanza» forse la più affollata certo vi circola molta passione Si tratta del destino delle donne «nel» sindacato (e dei successi assai calanti del sindacato presso le donne) e nel parlare vengono naturalmente fuori tutti i contenuti (non ha detto Maria Chiara Bisogni che per rifondare la Cgil ci vogliono oggi motivazioni profonde?) L'esperienza - limitata - dei Centri Donna mi pare andare da quella parte «Alter nativa ai coordinamenti (in certi casi aggiuntiva) proprio per stare nel sindacato senza rimanerci chiuse dentro la sua crisi»

Quelle di Reggio Emilia (Amabile Carretti Ramona Campani Maria Pia Cominci) sono radicali lo «spazio»

**Finanze In arrivo 10400 assunzioni**

ROMA Diecimila e 400 assunzioni a tempo determinato al ministero delle Finanze e quanto prevede un protocollo d'intesa tra sindacati e amministrazione sottoscritto ieri L'accordo prevede la presentazione di tre progetti occupazionali finalizzati al recupero delle pratiche arretrate del catasto e alla lotta all'evasione fiscale I tre progetti verranno trasmessi alla presidenza del Consiglio perché siano inseriti nel piano occupazionale predisposto dal governo Per le assunzioni la Cgil chiederà l'utilizzazione delle procedure previste dal recente provvedimento del ministro della Funzione pubblica Santuz che consentono il reclutamento direttamente tramite l'ufficio di collocamento «no al quarto livello»

**Nuova Audi 90. Il sorpasso.**



Nuova Audi 90 una irresistibile fuga in avanti Nella sportività di comportamento con i suoi motori di 2000 cmc e 115 CV a benzina e 1600 cmc 80 CV Turbodiesel\* e un raffinato autotelaio Nel confort con la silenziosità interna, con la cura e la qualità dei rivestimenti con i proverbiai sedili ergonomici Con una lunghezza libera dalla pedaliera allo schienale posteriore che corrisponde a un rapporto particolarmente favorevole fra spaziosità interna e ingombri esterni Nella sicurezza attiva e protettiva Nel mantenimento della qualità con la sua carrozzeria totalmente in lamiera zincata inattaccabile dalla corrosione Nel contenimento dei consumi con la sua forma di elevata efficienza aerodinamica Nuova Audi 90 il sorpasso delle tecniche e delle tecnologie di oggi Un anticipo di futuro Provatela presso i Concessionari Audi Volkswagen

Disponibile inizi 1988



970 punti di vendita Assistenza 24 ore. Vedere negli elenchi telefonici alla voce copertina e nelle pagine gialle al numero A 10 not 1